

Da: **Garante MPL** <garantempl@cittametropolitana.rc.it>

Data: gio 22 set 2022 alle 11:27

Oggetto: comunicato stampa

A: <redazione@nessunoesclusomai.it>

Desidero portare all'attenzione pubblica il caso di un detenuto disabile psichiatrico ristretto presso il carcere di via San Pietro a Reggio Calabria; il soggetto in questione versa in uno stato di totale degrado, vivendo seminudo tra i propri escrementi che per quanto ripuliti periodicamente dal personale addetto, tuttavia non è sufficiente a consentirgli una detenzione normale. le urla lamentose si avvertono da tutti i reparti. Il personale sanitario e gli agenti penitenziari fanno il possibile per contenerlo ma risulta inutile, è stato chiesto il trasferimento in una struttura adeguata, anche dal sottoscritto, con spirito di collaborazione e per evitare eventi infausti piuttosto che accertare responsabilità successive. la risposta è stata che appena si libererà il posto verrà trasferito e questo dura da circa sei mesi. si fosse trattato di una bestia si sarebbero mobilitate le associazioni animaliste con sit-in e manifestazioni di protesta varie ma, si tratta solo di un essere umano e perciò può essere lasciato marcire. questo ufficio ha deciso di fare un esposto alla procura della repubblica perchè accerti eventuali responsabilità e di costituirsi parte civile nel caso venissero individuate o la situazione dovesse precipitare.

grazie per l'attenzione

Paolo Praticò